



SOC APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione mediante accreditamento (D.lgs. 117/2017) con i quali costruire e realizzare i progetti personalizzati sostenuti con il Fondo per l'Autonomia Possibile (art. 10 DPRReg. n. 214/Pres. del 22 dicembre 2023) in favore delle persone con problemi di salute mentale e/o di dipendenza patologica, finalizzati al recupero dell'autonomia personale e all'integrazione sociale e lavorativa, in carico al Dipartimento Dipendenze e Salute Mentale e alla SOC Neuropsichiatria Infantile di ASUFC

FC25SER027

1 OGGETTO E FINALITA'

L'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) si occupa del coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore e, in particolare, al comma 3 evidenzia che la *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti"*.

Al successivo comma, poi, rileva che *"l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner"*.

Il presente Avviso è, dunque, finalizzato alla costituzione di un elenco di soggetti disponibili alla co-progettazione mediante accreditamento in grado di potenziare il sistema di opportunità inclusive e comunitarie attraverso servizi, percorsi e interventi socio sanitari – socio assistenziali, socio riabilitativi, socio educativi - sugli assi abitare – lavoro – socializzazione – in favore di persone in carico ai servizi di salute mentale e dipendenze patologiche del Dipartimento Dipendenze e Salute Mentale di ASUFC, nonché di minori in carico alla SOC Neuropsichiatria Infantile di ASUFC, nell'ambito di progetti personalizzati di cui all'art. 10 del DPRReg. n. 214/Pres. del 22 dicembre 2023 (Regolamento FAP).

A tal proposito, si specifica che per il sostegno economico dei progetti è disposto il budget di salute ai sensi dell'art. 9 comma 3 della Legge Regionale FVG 22/2019, al fine di riorientare i servizi sulla base della centralità della persona e dei suoi bisogni e per sostenere gli oneri di cogestione del progetto personalizzato da parte dell'Ente del Terzo settore.

Si specifica altresì che il presente Avviso non costituisce e non può essere assimilato ad una procedura di gara, ma è da intendersi quale mero procedimento preselettivo, non vincolante per la pubblica amministrazione procedente, finalizzato alla formazione di un elenco di soggetti da consultare nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità.

La presente procedura ha, infatti, lo scopo di garantire:

- interventi individuali di elevata qualità, valorizzando progetti personalizzati orientati all'inclusione sociale che sviluppino percorsi di recovery, capacitazione e riduzione del danno mediante supporto alla domiciliarità, all'abitare inclusivo, alla formazione e all'inserimento lavorativo, alla socialità e all'affettività;
- la centralità della persona e il suo ruolo attivo nella definizione del percorso personalizzato di cura e abilitazione, alla luce dei suoi specifici bisogni;
- il rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, imparzialità e proporzionalità nella formazione dell'elenco e dell'individuazione dei soggetti gestori qualificati, nonché di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

La presente procedura trae fondamento e trova cornice nelle disposizioni previste dal succitato regolamento FAP e in quanto tale presenta caratteristiche peculiari in ordine a:

- servizi coinvolti (art. 10, c. 3) – "I progetti personalizzati sono elaborati sulla base della valutazione multidimensionale dei bisogni e realizzati entro percorsi assistenziali integrati con il coinvolgimento di tutte le componenti dell'offerta sanitaria, sociosanitaria e sociale, ai sensi degli articoli da 7 a 10 della legge regionale 22/2019";
- criteri di accesso delle persone ai finanziamenti (art. 10, c. 4 – allegato A), tabella 6);
- presenza di un importo massimo finanziabile della quota sociale (art. 10, c. 6) – "Per il sostegno economico dei progetti è disposto il budget di salute ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge regionale 22/2019, finanziato in sede di progettazione integrata dal Servizio sociale dei Comuni in misura non superiore ai 12.000,00 euro annui e dall'Azienda sanitaria per un importo di ammontare almeno pari alla quota sociale";
- tipologia di interventi non finanziabili (art. 10, c. 7) – "Le risorse del budget di salute non possono essere utilizzate a copertura degli oneri per l'inserimento in strutture residenziali".

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.lgs. n. 502/1992 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;
- D.lgs. n. 229/1999 *“Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”*;
- D.lgs. 117/2017 *“Codice del Terzo Settore”*;
- D.M. Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31.03.2021;
- Legge regionale 31 marzo 2006 n. 6 *“Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*;
- Legge regionale 12 dicembre 2019 n. 22 *“Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006”*;
- Decreto del Presidente della Regione FVG 22 dicembre 2023 n. 214/Pres. *“Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'articolo 41 della Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6”*;
- Decreto del Presidente della Regione FVG 19 dicembre 2025, n. 142/Pres *“Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'articolo 41 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), emanato con decreto del Presidente della Regione 214/2023”*;
- Circolare esplicativa della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sciali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria, prot. n. 0055286/P/GEN dd 26/01/2024 avente ad oggetto *“DPRReg. 22 dicembre 2023, n. 214/Pres. Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine. Invio circolare esplicativa”*.

3 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

In coerenza con quanto previsto dal regolamento regionale *“DPRReg. 22 dicembre 2023, n. 214/Pres. Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine”* (art. 2 comma 2 e art. 4 comma 7) le azioni finanziabili sono quelle a carattere assistenziale, quelle a carattere educativo e capacitante, nonché le spese per acquisto di beni mobili o strumenti, nei limiti previsti dall'art. 4, comma 7.

Si specifica che tali tipologie di intervento non costituiscono un elenco tassativo né esaustivo, nonché che nell'individuazione degli interventi all'interno del progetto personalizzato fungeranno da riferimento i contenuti discussi in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale e quanto riportato nella Circolare regionale del 26/01/2024, in particolare al punto 4.1 (*Principi sintetici che guidano le attività di rendicontazione*).

Per tutte le tipologie di destinatari di cui all'art. 10 c. 1 del Regolamento succitato, le attività, a titolo esemplificativo, possono essere le seguenti:

- asse abitare: interventi a sostegno della domiciliarità, con supporto nella cura dell'abitazione per alcune fasce orarie della giornata; interventi di assistenza familiare; messa a disposizione di contesti abitativi con supporto a fasce orarie; interventi di tinteggiatura e manutenzione ordinaria ad immobili; interventi straordinari di pulizia; trasporti;
- asse formazione/lavoro: supporto in percorsi di studio di tipo scolastico (per esempio per conclusione di percorsi di studio già in essere) o formativo o per l'acquisizione di licenza di guida; tutoraggio nell'ambito di tirocini inclusivi, trasporti;
- asse socialità/affettività: accompagnamento e sostegno alla fruizione di opportunità di tipo ricreativo e di socializzazione, pagamento di spese per l'accesso ad esperienze e contesti territoriali ricreativi e risocializzanti, con la presenza di personale di supporto per la fruizione delle attività;
- effettuazione di trasporti finalizzati alla fruizione di opportunità negli ambiti sopra descritti;
- sostegno alla persona nel rapporto con altri servizi (a titolo di esempio: patronati, centri di assistenza fiscale, INPS);
- spese strumentali alla realizzazione degli obiettivi del progetto personalizzato sostenute per conto della persona (a titolo esemplificativo e non esaustivo canoni di locazione, utenze, costi connessi a certificazioni, patenti di guida, abbonamenti, allestimenti spazi abitativi).

Resta inteso che le attività oggetto del presente Avviso devono ritenersi ulteriori rispetto a quelle previste nei capitolati tecnici di cui ai contratti in essere, relativi alla realizzazione dei progetti riabilitativi a favore delle diverse tipologie di destinatari, come sopra individuate, fatta salva la valutazione da parte dei Servizi circa la necessità di garantire l'unitarietà e la coerenza dei diversi interventi.

4 METODOLOGIA RICHIESTA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

In ogni intervento gli operatori devono assicurare ad ogni persona il rispetto della sua dignità ed unicità, anche in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta.

A tutti gli operatori impiegati si richiede di:

- privilegiare le relazioni di ascolto, di comprensione dell'esperienza soggettiva, di attenzione ai bisogni espressi dalle persone titolari di percorsi di cura;

- promuovere la partecipazione attiva della persona nella costruzione dei percorsi di emancipazione a partire dalla esplorazione degli interessi;
- favorire la relazionalità, la comunicazione orizzontale e l'integrazione all'interno del gruppo di lavoro multidisciplinare con i professionisti dei servizi del DDSM e/o della SOC Neuropsichiatria Infantile e/o con eventuali ulteriori altri soggetti, istituzionali e non, coinvolti nel percorso di cura;
- favorire la partecipazione della persona a contesti di vita naturale e occasioni di scambi e legami sociali già presenti nel contesto di vita;
- favorire l'acquisizione di abilità individuali e il potenziamento di quelle presenti, supportando la partecipazione a momenti ricreativi e di socializzazione nonché ad attività di tipo espressivo, riabilitativo, di formazione, avendo cura di promuovere momenti di integrazione sociale il più possibile partecipati;
- partecipare alle riunioni previste di confronto e verifica dell'attività svolta, contribuendo alla diffusione di tutte le informazioni significative per il conseguimento degli obiettivi;
- partecipare e collaborare a progetti di valutazione e di raccolta dati, proposti dal DDSM e/o dalla SOC Neuropsichiatria Infantile, secondo modalità concordate.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 7 comma 2 della L.R. 22/2019 (*Valutazione multidimensionale dei bisogni*) e con quanto disposto all'art. 4 del Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile (*Progetto personalizzato, monitoraggio e rendicontazione*), la definizione dei contenuti del progetto personalizzato dovrà avvenire in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 9 comma 3 della L.R. 22/2019, gli interventi realizzati nell'ambito del budget di salute si articolano in:

- costruzione del progetto personalizzato in accordo con i Servizi e la persona a partire dagli interventi previsti dal presente Avviso;
- realizzazione degli interventi concordati;
- monitoraggio e verifica congiunta degli esiti delle azioni concordate.

La realizzazione degli interventi dovrà essere coerente con i seguenti principi:

- garantire, all'interno dei programmi di cura, una reale partecipazione ed un effettivo protagonismo delle persone, delle famiglie e delle espressioni dell'utilità sociale attive nelle comunità locali, al fine di costruire assieme la risposta ai diversi bisogni, orientando i servizi secondo il principio della sussidiarietà e finalizzandoli alla costruzione di un welfare di comunità;
- valorizzare la natura relazionale dei servizi alla persona (nei quali tutte le azioni si fondano sulla capacità del soggetto erogatore di fornire un prodotto-servizio fatto di beni relazionali e reti sociali generative di relazioni).

5 SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore, così come definiti all'art. 4 del D.lgs. 117/2017: sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

Possono pertanto presentare domanda di inserimento nell'elenco di soggetti disponibili alla co-progettazione mediante accreditamento tutti gli Enti del Terzo settore che intendano realizzare uno o più interventi descritti all'art. 3.

Agli Enti del Terzo Settore è richiesto di dettagliare, all'interno dell'Allegato A, la presenza di esperienze pregresse realizzate nell'ambito degli interventi richiesti, con indicazione dei soggetti istituzionali e non istituzionali coinvolti.

Il medesimo soggetto potrà chiedere l'iscrizione specificando la tipologia di destinatari (salute mentale, dipendenze, neuropsichiatria) e il territorio di ASUFC, corrispondente ai servizi di riferimento, rispetto al quale intende partecipare con i propri interventi.

L'iscrizione all'elenco non comporterà alcun diritto per il soggetto accreditato ad essere individuato come gestore di interventi di ASUFC.

Sono pertanto richiesti i seguenti requisiti di partecipazione:

- presenza di sede legale nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- iscrizione all'apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: regolarità in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- regolarità in merito all'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabili;

Nell'istanza di partecipazione andranno altresì rese le seguenti dichiarazioni/informazioni:

- impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti dell'ASUFC (Codice di comportamento attualmente vigente: Codice approvato con Decreto del Direttore Generale ASUFC n. 1416 del 22.12.2022);
- impegno a trattare i dati sensibili ed ultrasensibili dei beneficiari dei progetti in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze e alla SOC Neuropsichiatria

Infantile ASUFC, dei quali si è venuti a conoscenza in occasione della realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy garantendo il mantenimento del segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento di ASUFC, dei vari progetti o comunque su fatti e circostanze dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento delle attività;

- impegno ad assicurare il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'ASUFC da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- dichiarazione di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- indicazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'ASUFC (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto dell'ASUFC, negli ultimi tre anni di servizio.

Tutti i requisiti di partecipazione di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di adesione del presente avviso.

6 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E FASI DEL PROCEDIMENTO

La procedura di cui al presente Avviso si svolgerà in fasi distinte:

- A) verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e della coerenza delle esperienze e delle capacità organizzative dichiarate rispetto agli ambiti di intervento dell'avviso contenuti nelle manifestazioni di interesse pervenute via PEC da parte di apposita commissione all'uopo nominata;
- B) Approvazione da parte di ASUFC mediante provvedimento di un elenco di soggetti co-progettanti ammessi alla partecipazione alle sessioni di co-progettazione;
- C) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione con gli ETS ammessi per singolo ambito territoriale;
- D) Sottoscrizione del patto di accreditamento;
- E) Individuazione – mediante le modalità successivamente descritte - dell'Ente del Terzo settore con cui costruire il progetto personalizzato;

F) Adozione da parte di ASUFC di provvedimento di presa d'atto dei vari progetti personalizzati e successivi adempimenti amministrativi.

FASE A.

Gli Enti del Terzo settore interessati dovranno:

1. presentare istanza adesione al presente Avviso sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia di documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, utilizzando il fac-simile di domanda allegato al presente Avviso (Allegato A) debitamente sottoscritto, indicando l'asse di intervento, la tipologia di beneficiari (persone in carico ai servizi di salute mentale, dipendenze e Neuropsichiatria Infantile) e il territorio di ASUFC (da intendersi quali Ambiti territoriali afferenti ai Distretti Socio sanitari dell'ASU FC) per il quale viene offerta la disponibilità, nonché una descrizione dei seguenti elementi:
 - ambiti di intervento nei quali l'Ente opera;
 - modalità di realizzazione;
 - risorse umane e strumentali;
 - esperienze pregresse realizzate nell'ambito degli interventi richiesti nel territorio regionale, con indicazione dei soggetti istituzionali e non istituzionali coinvolti;
 - modalità di raccordo e integrazione con i Servizi sociali e sanitari del territorio regionale.

Tali elementi sono richiesti esclusivamente ai fini della verifica dell'ammissibilità e della costruzione del percorso collaborativo e non costituiscono proposta progettuale vincolante né oggetto di valutazione comparativa.

- dichiarare di impegnarsi a stipulare al momento della sottoscrizione del patto di accreditamento apposita polizza assicurativa contro il rischio della responsabilità civile per danni a persone o a cose in corso di validità, anche per eventuali volontari, ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso.

Si specifica che eventuali carenze non gravi potranno essere sanate con il soccorso istruttorio.

Si evidenzia che le domande di adesione al presente Avviso saranno escluse nel caso in cui:

- siano pervenute oltre il termine previsto all'art. 10 del presente Avviso;
- siano pervenute in modalità difformi rispetto a quanto previsto al presente articolo;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

- siano redatte in maniera incompleta fatto salvo il soccorso istruttorio.

La Commissione verifica il possesso dei requisiti dichiarati e la completezza delle informazioni fornite, potendo richiedere chiarimenti o integrazioni di natura istruttorie. La verifica è effettuata sulla base di criteri non comparativi e non dà luogo ad alcuna graduatoria.

La Commissione si riserva, in qualunque momento, la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti rispetto alla documentazione presentata.

La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso determinerà la non ammissibilità dell'Ente del Terzo settore alla co-progettazione mediante accreditamento.

FASE B.

L'elenco dei soggetti ammessi redatto dalla Commissione verrà approvato con successivo provvedimento e verrà pubblicato sul sito istituzionale di ASUFC.

FASE C.

Sulla base della candidatura espressa dall'ETS verranno organizzate apposite sessioni di co-progettazione su base territoriale.

Le sessioni di co-progettazione hanno finalità conoscitiva e collaborativa e non assumono carattere valutativo o selettivo. Esse sono finalizzate a favorire la conoscenza reciproca tra ETS e servizi, condividere metodologie e promuovere integrazioni territoriali.

La partecipazione non determina punteggi, graduatorie o priorità nella successiva individuazione degli Enti.

La partecipazione alle sessioni di co-progettazione deve intendersi quale condizione necessaria per l'eventuale sottoscrizione al patto di accreditamento.

FASE D.

All'esito delle sessioni di co-progettazione verrà sottoscritto un patto di accreditamento con tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti e che si sono resi disponibili alla futura costruzione e realizzazione dei progetti personalizzati sulla base del fabbisogno di ASU FC. Tale patto di accreditamento dovrà disciplinare gli aspetti salienti dell'esecuzione delle attività:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e propri di ciascuna delle parti, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione

- dell'ente precedente e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
- le garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS così come previste dal presente Avviso, in considerazione della rilevanza degli impegni e delle attività progettuali;
 - le ipotesi di decadenza, di recesso e di risoluzione del patto di accreditamento, fatte salve le ipotesi di risarcimento del danno;
 - le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca dei contributi a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
 - termini e modalità di rendicontazione delle spese, vedasi altresì art. 9 del presente Avviso;
 - i limiti e le modalità di revisione degli accordi nel corso del partenariato, anche a seguito delle nuove sessioni di co-progettazione che potranno essere organizzate con cadenza di norma semestrale a seguito del subentro di nuovi ETS.

FASE E:

In coerenza con quanto previsto (D.M. 72/2021), la scelta dell'ETS con il quale verrà costruito e realizzato il progetto personalizzato sarà riservata alla persona titolare del progetto, anche con il supporto delle sue persone di riferimento. In via residuale, la scelta sarà operata dai Servizi sanitari e sociali.

Sarà pertanto compito dei Servizi sanitari e sociali informare dettagliatamente i destinatari degli interventi in merito agli ETS che hanno sottoscritto il patto di accreditamento in coerenza con i bisogni della persona beneficiaria del progetto, avendo la massima cura nel garantire accesso alle informazioni e tracciabilità del processo decisionale. La scelta è formalizzata nel verbale dell'UVM, che i Servizi sanitari e sociali provvederanno a convocare alla presenza anche dell'ETS individuato e durante tale incontro verrà co-progettato e sottoscritto il progetto personalizzato.

FASE F:

ASU FC, previa acquisizione del CIG, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, per ogni singolo progetto personalizzato così come trasmesso dai Servizi sanitari e sociali a seguito delle varie UVM, adotterà con cadenza trimestrale un provvedimento di presa d'atto dei vari progetti e procederà ai successivi adempimenti amministrativi.

7 OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI ISCRITTI

Gli Enti del Terzo settore iscritti nell'elenco hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal

presente Avviso; in tal caso, ASUFC potrà procedere alla cancellazione dall'elenco, nonché nel caso in cui accerti d'ufficio la perdita dei suddetti requisiti.

I soggetti iscritti si impegnano a comunicare eventuali variazioni dei servizi/interventi resi.

ASUFC si riserva altresì di provvedere alla cancellazione dall'elenco qualora accerti la non applicazione delle dichiarazioni rese circa gli interventi proposti.

8 POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'Ente del Terzo settore sottoscrittore del patto di accreditamento assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

ASUFC è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Ente del Terzo settore nell'esecuzione del progetto personalizzato, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nella quota di rimborso del progetto stesso. L'Ente del Terzo settore è responsabile di ogni danno che possa derivare sia ad ASUFC che a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione degli interventi oggetto del presente Avviso. Qualora per cause di disservizio, dovute all'Ente del Terzo settore, ne derivino danni alle persone e/o alle cose, il medesimo sarà tenuto al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività di ASUFC, l'Ente del Terzo settore sarà tenuto al loro risarcimento.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Ente del Terzo settore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente ASUFC.

A tale riguardo l'Ente del Terzo settore si impegna a stipulare al momento della sottoscrizione del patto di accreditamento, pena la decadenza dallo stesso, idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile Terzi, di primaria Compagnia, stipulata a norma di legge e vincolata a favore di ASUFC, che copra ogni rischio per danni, lesioni o morte, comunque arrecati a persone o cose (dell'Aziende e/o terzi, compresi gli stessi fruitori del servizio in questione), con massimale non inferiore ad **€ 500.000,00**, con validità dalla data del patto di accreditamento e per tutta la durata dello stesso ed eventuali rinnovi e/o proroghe, nonché con l'indicazione della procedura FC25SER027.

L'oggetto della copertura della polizza dovrà anche esplicitamente prevedere il risarcimento ad ASUFC dei maggiori costi che questa dovesse sopportare per inadempienza, anche parziale, nell'esecuzione dei servizi, percorsi e interventi socio sanitari oggetto dell'Avviso, nonché i maggiori oneri derivanti dalla necessaria sospensione del progetto, in tutti quei casi in cui non intervenga la rescissione unilaterale dal partenariato con conseguente escussione della fidejussione.

Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prontamente prodotto in copia ad ASUFC.

9 SPESE RIMBORSABILI

L'Ente del Terzo settore sottoscrittore del patto di accreditamento potrà chiedere il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate così come stabilite in sede di UVM. Le stesse dovranno essere tracciabili, contabilizzate, pertinenti al progetto, generate nel periodo di attuazione del progetto, identificabili e attestate da documenti giustificativi e originali.

Si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

La scheda di rendiconto economico, predisposta da ASUFC, riportante il dettaglio delle voci di spesa riconosciute per il rimborso dei costi sostenuti e documentati dagli ETS per l'espletamento delle attività individuate nei singoli progetti e indicate nei verbali, verrà trasmessa ad ogni rendiconto.

Le spese rimborsabili saranno le seguenti, in proporzione alla quota di attività effettivamente dedicata all'intervento definito in UVM:

➤ **COSTI DIRETTI PER IL PERSONALE** saranno rimborsati sulla base delle tabelle ministeriali riferite al CCNL i applicato dall'ETS secondo il criterio del pro-rata temporis ossia proporzionalmente al tempo effettivamente lavorato per attività direttamente riconducibili e imputabili all'attuazione del progetto, sia per il personale assunto appositamente per l'attuazione del progetto che per quello interno già presente in organico o assunto non esclusivamente per lo svolgimento delle attività di progetto. Il costo del personale verrà rimborsato in base al costo orario previsto da tabella ministeriale che include già la voce TFR. La documentazione a supporto della quota TFR può essere il rimborso al fondo privato ovvero l'accantonamento a bilancio.

Qualora al momento della rendicontazione tali tabelle non fossero aggiornate in funzione dei rinnovi contrattuali nel frattempo concessi, gli importi orari verranno adeguati in base agli aumenti generati da tali rinnovi come calcolati da consulente del lavoro iscritto al relativo albo.

GIUSTIFICATIVI DI SPESA DA PRODURRE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE. A titolo esemplificativo:

- Cedolini/o dichiarazione del consulente del lavoro e prospetti dettagliati del costo retributivo per ciascuna unità di personale;
- fogli presenza (timesheet)
- evidenze del pagamento dei compensi ai lavoratori dipendenti;
- F24 attestanti il pagamento dei contributi previdenziali;

- ogni altra documentazione che ASUFC si riserva di chiedere all'occorrenza.
- **INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI/PERSONALE ESTERNO:** l'apporto da parte di professionisti o di soggetti terzi esterni alla co-progettazione è ammesso nella misura strettamente necessaria alla realizzazione di parti della progettualità e previa verifica che le competenze non siano presenti e disponibili all'interno dell'organizzazione degli ETS coinvolti nel progetto. Le spese rientranti in questa categoria dovranno essere rendicontate secondo il criterio del costo reale effettivamente sostenuto. In tal senso l'ETS dovrà essere in condizione di dimostrare la pertinenza del costo rispetto alle attività effettivamente espletate in attuazione della co-progettazione, ossia in proporzione alla quota di attività effettivamente dedicata al servizio svolto per la co-progettazione (pro quota). Non potranno essere considerati ammissibili le prestazioni professionali eseguite da soggetti o da società che non garantiscano una condizione di oggettiva terzietà nei confronti dell'ETS (es. società controllate o collegate, parenti ed affini, e simili).

GIUSTIFICATIVI DI SPESA DA PRODURRE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE. A titolo esemplificativo:

- contratto di prestazione d'opera professionale/lettera di incarico/ordine di servizio e fattura/nota di pagamento, recanti gli estremi dell'incarico con una chiara descrizione dell'attività svolta dal professionista esterno da cui si evinca la relativa pertinenza rispetto all'attuazione del progetto.
- Evidenze del pagamento eseguito (contabili bancarie per bonifici SEPA, evidenze pagamento POS, ecc...);
- ogni altra documentazione che ASUFC si riserva di chiedere all'occorrenza.
- **VOLONTARI:** verranno riconosciuti i costi assunti dall'ETS a favore del personale di volontariato impiegato (proprio o di altri ETS) nell'ambito del progetto, ivi incluse e ove necessarie spese per l'acquisto di divise e di presidi di protezione individuale dei volontari, spese per la formazione dei volontari e il loro aggiornamento relativamente alle specificità delle attività previste nella convenzione, assicurazioni contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato.

GIUSTIFICATIVI DI SPESA DA PRODURRE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE. A titolo esemplificativo:

- dichiarazione del consulente e prospetti dettagliati del personale volontario da cui si evincano le ore dedicate al volontariato e fatture di acquisto da cui si evinca la pertinenza con il progetto e l'attività effettivamente dedicata al servizio svolto per la co-progettazione (pro quota).
- ogni altra documentazione che ASUFC si riserva di chiedere all'occorrenza.
- **COSTI SOSTENUTI PER SPESE STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PERSONALIZZATO** (a titolo esemplificativo e non esaustivo: canoni di locazione, utenze, costi connessi a certificazioni, patenti di guida, abbonamenti, allestimento spazi abitativi, ecc).

GIUSTIFICATIVI DI SPESA DA PRODURRE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE:

- fatture o altri validi titoli di spesa formalmente intestati;
 - evidenze del pagamento eseguito (contabili bancarie per bonifici SEPA, evidenze pagamento POS, ecc...);
 - ogni altra documentazione che ASUFC si riserva di chiedere all'occorrenza.
- **TRASPORTI:** rientrano in questa categoria, ad esempio, costi di carburante, parcheggio ecc..) limitatamente ai servizi resi nell'ambito del progetto e alla quota imputabile direttamente all'attività del co-progetto. Il rimborso in caso di mezzi di proprietà viene fatto secondo la tabella ACI e sarà necessario indicare la targa del mezzo. Nel caso di noleggio di veicoli, dei quali è necessario indicare la targa, viene rimborsato l'intero noleggio, se il veicolo viene dedicato interamente alla co-progettazione, oppure quota a parte se viene usato anche per altri servizi, nonché il costo relativo al carburante.
- **GIUSTIFICATIVI DI SPESA DA PRODURRE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE.** A titolo esemplificativo:
- Dichiarazione con i chilometri percorsi/effettuati e il registro delle tratte;
 - Ricevuta di pagamento del carburante ovvero scheda carburanti ovvero fattura;
 - Eventuale scontrino/ticket del parcheggio e/o dell'autostrada;
 - ogni altra documentazione che ASUFC si riserva di chiedere all'occorrenza.
- **COSTI INDIRETTI NON DIRETTAMENTE RICONDUCIBILI AL PROGETTO**, ma comunque ad esso funzionali per i quali sarà previsto un rimborso forfettario fino ad un massimo del 5% dei costi diretti ammissibili, da valutarsi nel concreto in ciascun periodo di rendicontazione.

Si riportano di seguito, a mero titolo esemplificativo, alcune fattispecie di costi indiretti:

- personale indiretto (fattorini, segreteria, ecc.);
- funzionalità delle sedi, anche di terzi (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, ecc.);
- funzionalità organizzativa (direzione generale, contabilità, acquisti, ecc.);
- coperture assicurative;
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione e delle attrezzature.

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'ETS, qualora non riferite al progetto;

- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'ETS;
- acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- interessi passivi;
- multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- deprezzamenti e passività;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse, salvo nei casi in cui non siano recuperabili (l'ETS dovrà produrre al momento della prima rendicontazione un'autodichiarazione del legale rappresentante attestante il regime IVA applicabile ratione temporis);
- oneri rientranti nel progetto della presente convenzione e già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

È ammesso esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione degli interventi concordati all'interno del progetto personalizzato in sede di UVM. Restano fermi sia l'esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, sia la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota imputabile direttamente all'attività prevista dal progetto personalizzato.

ASUFC erogherà il rimborso in stati di avanzamento bimestrali, dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e conguaglio finale ove necessario.

L'ETS dovrà presentare bimestralmente un rendiconto, sottoscritto dal Legale Rappresentante, che certifichi i costi effettivamente sostenuti dall'ETS, al fine di verificare la coerenza con quanto richiesto a titolo di rimborso ad ASUFC

Per tutte le spese l'importo rendicontabile è al netto dell'IVA, se l'ETS dichiara di poterle detrarre, ovvero al lordo se tale costo non è detraibile. In tal senso, l'ETS, prima della rendicontazione dovrà produrre un'autodichiarazione attestante il regime IVA vigente in quel momento.

Lo schema di rendiconto, da redigere sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 47 e 38 del D.P.R. 445/2000, dovrà prevedere le voci di costo, distinguendo tra costi diretti del servizio e costi indiretti come da voci di costo nella Scheda di rendiconto predisposta da ASUFC.

Il rimborso non dovrà essere previsto in via preventiva né forfettaria.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

I rimborsi verranno riconosciuti previa attestazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dai competenti Referenti aziendali.

I pagamenti saranno effettuati entro i termini previsti dal D.lgs. n.231/2002 e comunque

entro 60 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione.

Precisazioni in materia di manutenzione dei beni il cui costo è oggetto di rendicontazione

Si precisa che:

- nel caso di messa a disposizione di attrezzature/beni, l'ETS dovrà assicurare che gli stessi rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente, nonché assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi;
- nel caso di messa a disposizione di immobili/locali, l'ETS dovrà assicurare che questi ultimi, compresa la parte impiantistica, rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente, assicurando, inoltre, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi;
- nel caso di utilizzo esclusivo di locali di proprietà di ASU FC, l'ETS dovrà assicurare la manutenzione ordinaria degli stessi, avendo l'obbligo di segnalare ad ASU FC eventuali interventi di manutenzione straordinaria da effettuare; in tal caso l'ETS dovrà produrre, a corredo, un report di tutte le manutenzioni ordinarie eseguite.

10 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA VIA PEC

Gli Enti del Terzo settore dovranno far pervenire la propria adesione

entro le ore 12:00 del 30 giugno 2026

inviandola a mezzo PEC all'indirizzo asufc@certsanita.fvg.it alla c.a. "SOC Approvvigionamento Beni e Servizi" (si prega di inserire nell'oggetto la seguente dicitura: "FC25SER027 - Co-progettazione mediante accreditamento per la costruzione e realizzazione di progetti personalizzati, sostenuti con il Fondo per l'Autonomia Possibile") ed allegando la seguente documentazione amministrativa:

- Domanda di partecipazione redatta secondo il modulo di cui all'Allegato A al presente Avviso con Scheda fornitore, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Dichiarazione assenza cause di esclusione, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Patto d'integrità, sottoscritto dal legale rappresentante, per quanto compatibile con la presente procedura di co-progettazione;
- Modulo compliance, sottoscritto dal legale rappresentante, per quanto compatibile con la presente procedura;

- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

È ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scansionata.

L'Avviso rimarrà aperto per la durata di 3 anni (dalla data di approvazione formale da parte di ASUFC) e potrà essere eventualmente prorogato da ASU FC.

Si specifica che successivamente alla scadenza del presente Avviso e in qualsiasi momento dopo la pubblicazione del primo elenco, eventuali altri Enti del Terzo settore potranno presentare domanda di ammissione secondo le modalità previste dal presente Avviso, stante che l'elenco degli Enti del Terzo settore accreditati è aperto.

La Commissione si riunirà periodicamente (con cadenza semestrale e comunque fatta salva la possibilità di rimodulare la periodicità prevista) al pervenire di nuove domande di accreditamento, al fine di esaminarle e aggiornare l'elenco, sulla base delle modifiche eventualmente comunicate.

L'elenco aggiornato verrà approvato con successive determinazioni dirigenziali e pubblicato sul sito istituzionale di ASUFC.

Gli ETS iscritti nell'elenco, ancorché già sottoscrittori di patto di accreditamento, si impegnano sin da ora a garantire la propria partecipazione anche alle successive sessioni di co-progettazione convocate in ragione dell'ingresso di nuovi ETS.

11 PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web aziendale alla sezione "Amministrazione trasparente". Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo asufc@certsanita.fvg.it alla c.a. "SOC Approvvigionamento Beni e Servizi". Si chiede di indicare nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura: "FC25SER027: *Richiesta chiarimenti*".

12 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Legge.

13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/90 e s.m.i., è l'Avv. Ladi De Cet, Responsabile SOC Approvvigionamento Beni e Servizi.

ALLEGATI:

- *Allegato A) Fac-Simile di domanda di partecipazione con Scheda fornitore;*
- *Dichiarazione assenza cause di esclusione;*
- *Patto d'integrità;*
- *Modulo compliance;*
- *Informativa privacy.*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LADI DE CET

CODICE FISCALE: DCTLDA72M10D530W

DATA FIRMA: 15/05/2026 13:15:53

IMPRONTA: 83CC406E8E88B3A7018124BED6416FCFF6A27150162DF495816333F7CBA2C58C
F6A27150162DF495816333F7CBA2C58CA984A934A6A01C6AF2247786F43B884B
A984A934A6A01C6AF2247786F43B884B65162699F0AE6CFA4FB7A4AB5BACE079
65162699F0AE6CFA4FB7A4AB5BACE07952B1CA8AC3D04D12D8450E4799B5EE72